

ART. 1 COSTITUZIONE DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita ai sensi dell'Art. 36 e seguenti del Codice Civile, un'Associazione di Promozione Sociale (APS) ludico culturale denominata "APICE IN GIOCO-APS", con sede legale in via della Solidarietà nr. 2 in Apice (BN).
2. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo, di seguito CD, possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale.
3. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune.

ART. 2 PRINCIPI GENERALI

1. L'Associazione è regolata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Codice Civile, delle leggi dello Stato e delle Regioni che regolano l'attività dell'associazionismo e del Terzo Settore, nonché dei principi generali dell'ordinamento.
2. L'Associazione è autonoma, apolitica, apartitica e aconfessionale. Essa si ispira a principi di democrazia, solidarietà e volontariato ed opera per l'esclusivo perseguimento delle finalità in seguito esposte.
3. L'Associazione non ha scopo di lucro ed è costituita al fine di svolgere attività di interesse generale di cui al successivo art 3 in favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi, senza discriminazioni di sesso, religione, razza e condizioni socioeconomiche.

ART. 3 SCOPI E ATTIVITÀ

1. L'Associazione si pone in via stabile e principale i seguenti scopi:
 - a. Diffondere la conoscenza e la pratica del gioco (in ogni forma: tridimensionale, virtuale, in scatola, da tavolo, di ruolo) come opportunità di relazione e di confronto pacifico tra le persone, come strumento educativo rivolto a minori e adulti e come atto di conoscenza dei contesti sociali, storici e politici attuali e del passato;
 - b. Promuovere tutte le iniziative ludiche, sportive, sociali atte alla diffusione del gioco "sano ed intelligente" ed in particolare il gioco da tavolo, la dama ed i giochi astratti in genere, i wargame tridimensionali e non, i giochi di ruolo, di simulazione e di carte;
 - c. Promuovere l'organizzazione di eventi che diffondano la conoscenza e la sperimentazione delle tecniche di gioco;
 - d. Promuovere e gestire iniziative editoriali di realizzazione di nuovi giochi;
 - e. Collaborare con istituzioni pubbliche e private, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni o accordi, per il miglior raggiungimento dei propri scopi sociali;
 - f. Promuovere comunque con altri mezzi o strumenti, siano essi eventi o riunioni, l'aggregazione sociale e elevazione culturale nella sua massima forma compresa la tutela della biodiversità e della cucina tipica locale.
2. Per raggiungere gli scopi sopra elencati, l'Associazione si prefigge di svolgere le seguenti azioni:
 - a. Organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, workshop, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;
 - b. Organizzare e gestire attività ludiche, culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività legate alla letteratura, alla musica, al cinema e alle arti in ogni loro forma ed espressione compatibili con i fini esposti nel presente statuto;
 - c. Realizzare e promuovere attività formative e didattiche rivolte ai più giovani, sia come attività propria dell'Associazione sia in collaborazione con istituti scolastici di vario grado, ponendosi l'obiettivo di integrare eventualmente le attività scolastiche al fine di sviluppare capacità di lavoro di gruppo, risoluzione dei problemi, approfondimento storico e culturale in genere;
 - d. Editare e diffondere, sia in forma cartacea che digitale, riviste o altre pubblicazioni connesse alle attività sopra indicate;
 - e. Avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività.
3. L'associazione potrà collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.
4. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'articolo 6 del Codice del terzo settore. Essa potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.
5. L'Associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci. Essa può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

ART. 4 GLI ASSOCIATI (Condizioni generali, diritti e doveri)

1. L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle sue attività e finalità istituzionali, ne condividano gli scopi, lo spirito ed i principi statutori.
2. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci, sia persone fisiche sia Enti e/o Associazioni come un unico Socio, rappresentate dal legale rappresentante con un solo voto alle Assemblee Sociali.
3. La qualità di associato si acquisisce previa richiesta e dopo ammissione da parte del Presidente legale rappresentante. L'iter si completa con il pagamento della quota sociale annuale ed il rilascio di una specifica tessera.
4. Nella domanda di adesione l'aspirante associato dichiara di accettare senza riserve, dopo averne preso accurata visione, lo Statuto, i regolamenti interni e ogni carica attualmente in vigore.
5. Gli Associati possono essere:
 - Ordinari: Partecipano alle attività dell'Associazione; hanno facoltà di prendere in prestito il materiale associativo secondo le modalità ed il tempo stabilito dal CD; sono tenuti al versamento della quota associativa annuale; se maggiorenni e dotati di capacità di agire hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie;

- **Onorari:** soggetti nominati dal CD a titolo di riconoscimento per attività o prestazioni di particolare valore o interesse per l'Associazione. Non hanno diritto di voto e non hanno l'obbligo di versare la quota associativa.
6. Tutti i soci godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.
 7. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal CD e la sede sociale.
 8. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. I soci minori di età formulano la domanda di ammissione, esercitano i propri diritti, incluso il diritto di voto in assemblea, ed adempiono i propri obblighi mediante i loro rappresentanti legali.
 9. La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.
 10. I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:
 - a. Decesso del socio;
 - b. Dimissioni volontarie del socio;
 - c. Morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
 - d. Radiazione per gravi motivi deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il CD pronunciata contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio o per persistenti violazioni degli obblighi statuari;
 - e. Scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art.13 del presente statuto.
 11. L'esclusione per gravi motivi di un associato deve essere oggetto di seduta del CD alla quale l'associato è invitato formalmente a partecipare a garanzia del contraddittorio. L'esclusione è deliberata all'esito della audizione avanti al CD e formalmente comunicata all'associato, il quale avrà facoltà di chiedere entro 30 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di esclusione, la convocazione di un'Assemblea che dovrà deliberare sull'esclusione stessa. A tale Assemblea avrà diritto di partecipare l'associato di cui sopra senza diritto di voto.
 12. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative e/o dei contributi versati, né vantare pretese sul patrimonio sociale.
 13. L'associato radiato non potrà essere più ammesso.

ART. 5 ORGANI SOCIALI

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a. l'Assemblea;
 - b. il Consiglio Direttivo (CD);
 - c. il Presidente;
 - d. il Vicepresidente;
 - e. il Segretario;
 - f. i consiglieri;
 - g. il Tesoriere (se previsto);
 - h. l'Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria.
2. Le cariche sociali sono conferite dai consiglieri eletti attraverso elezione diretta / palese.
3. I titolari delle cariche sociali possono essere eletti per più mandati consecutivi anche nello stesso incarico.
4. Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in modalità "a distanza", con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio / video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.
5. L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali (se non garantiti dall'Ente di affiliazione):
 - a. libro dei soci;
 - b. registro dei volontari (se non si è affiliati a Ente che offre il servizio in digitale);
 - c. libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - d. libro delle adunanze e delle deliberazioni del CD e di eventuali altri organi sociali.
6. Tutte le cariche sociali sono ricoperte a titolo gratuito.

ART. 6 ASSEMBLEA

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.
2. Essa è composta da tutti i soci iscritti nel libro dei soci da almeno 3 (tre) mesi, in regola con il versamento delle quote associative e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso.
3. L'Assemblea è indetta dal CD e convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente ovvero, in subordine, dal Consigliere più anziano in carica, con preavviso di almeno 10gg (dieci giorni) e comunicata ai soci attraverso raccomandata A/R o posta elettronica (come da modulo iscrizione compilato dall'iscritto). L'avviso di convocazione deve prevedere oltre l'ordine del giorno anche data, orario e luogo di svolgimento anche della seconda convocazione, che può svolgersi dopo 1 h (un'ora) dalla prima convocazione.
4. È ammessa la partecipazione a mezzo delega. Ciascun associato potrà rappresentare al massimo due altri associati in forza di delega rilasciata per atto scritto in data anteriore alla seduta.
5. L'Assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, e ogni qualvolta il CD lo reputi opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci in regola con il versamento delle quote associative.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del CD o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente ovvero, in subordine, dal Consigliere più anziano e, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti.
7. Il Presidente nomina tra i soci il Segretario verbalizzante.

8. Spetta al Presidente constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione dell'Assemblea stessa.
9. Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, anche per delega; in seconda convocazione, qualsiasi sia il numero degli associati presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.
10. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine di eventuali votazioni.
11. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario della seduta.
12. È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.
È in ogni caso necessario che debbono essere presenti nel medesimo luogo il Presidente e il Segretario della riunione.
13. L'Assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:
 - a. approva il bilancio consuntivo di esercizio;
 - b. determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione;
 - c. individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;
 - d. delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;
 - e. delibera sul diniego di ammissione di un socio e su eventuali proposte di radiazione;
 - f. nomina il Presidente e i componenti del CD previa definizione del loro numero.
 - g. le cariche elette saranno operative una volta avvenuto il passaggio di consegne, in ogni caso non prima dello scioglimento dell'attuale assemblea ed entro 30 giorni dall'avvenuta elezione.
 - h. nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;
 - i. delibera sui provvedimenti disciplinari;
 - j. delibera su ogni altra materia ad essa riservata dalla legge e sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.
11. Tutte le volte il CD lo reputi necessario o qualora ne faccia richiesta motivata almeno la metà dei Soci il Presidente convoca un'assemblea straordinaria.
12. L'Assemblea straordinaria:
 - a. delibera sulle proposte di modifica dello statuto;
 - b. delibera sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;
 - c. delibera su argomenti ritenuti gravi e urgenti e posti all'ordine del giorno.
13. Lo scioglimento dell'Associazione e le modifiche allo Statuto richiedono la presenza di almeno tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati in prima convocazione, per la seconda convocazione essa sarà valida a prescindere con i soci presenti.

ART. 7 CONSIGLIO DIRETTIVO (CD)

1. Il CD è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa.
2. Il CD è composto al momento della costituzione da 7 membri anche detti Soci Fondatori e garanti per il primo triennio (come da atto costitutivo), successivamente il CD sarà eletto dall'Assemblea dei Soci che potrà prevedere da un minimo di 3 a un massimo di 9 membri.
3. Il CD compreso quello costituente dura in carica 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
4. Allo scadere del triennio il CD dovrà essere riletto come meglio specificato all'art. 8 del presente statuto.
5. Il CD si riunisce ordinariamente quando ritenuto opportuno e straordinariamente quando il Presidente o la maggioranza dei Consiglieri ne chiedono la convocazione.
6. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.
7. Delle riunioni e delle decisioni ivi assunte è redatto verbale a cura del Segretario, firmato da lui e dal Presidente.
8. I verbali possono essere visionati dagli associati che ne facciano richiesta, nel rispetto della privacy.
9. I membri del CD cessano di essere tali per:
 - a. dimissioni volontarie;
 - b. revoca del mandato da parte dell'Assemblea. Qualora la revoca non abbia comportato l'esclusione dell'associato dalla Associazione, non è compromessa la ricandidatura in occasione di successive elezioni.
10. La sostituzione dei membri del CD è obbligatoria, sia che si tratti di dimissioni volontarie sia che si tratti di revoca effettuata dall'Assemblea. Al consigliere dimissionario o revocato subentrerà il candidato che ha ricevuto minori voti in sede elettiva. Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio di mandato del Consiglio cesseranno comunque al termine del mandato originario.
11. Il CD è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Ad esso spetta in particolare:
 - a. redigere il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare;
 - b. determinare e presentare i programmi relativi alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale secondo le direttive stabilite dall'Assemblea;
 - c. valutare ed eventualmente approvare i progetti proposti dagli associati;
 - d. valutare ed eventualmente accettare le donazioni, i lasciti, le offerte e le eventuali quote straordinarie dei Soci, in conformità ai principi del presente Statuto;
 - e. adottare i regolamenti interni per il buon funzionamento dell'Associazione;
 - f. vagliare le proposte di modifica dello Statuto, o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
 - g. stabilire la quota associativa annuale;
 - h. decidere su spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione;
 - i. nominare tra i soci, soggetti esterni all'ambito consiliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal CD stesso;

- j. fissare le date delle Assemblee Ordinarie dei Soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai Soci stessi;
 - k. deliberare sulle domande di ammissione degli associati o su eventuali cause di esclusione;
 - l. favorire la partecipazione dei Soci all'attività dell'Associazione.
 - m. nominare il responsabile della protezione dei minori di cui all'articolo 33, comma 6, D.Lgs. 36/2021;
 - n. redigere eventuale regolamento interno;
 - o. espletare ogni altra funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.
10. Fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo, ove nominato, tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal CD.

ART. 8 MODALITÀ DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO (CD)

1. Il presidente, 30 giorni prima dello scadere del mandato del CD in carica, comunica ai soci a mezzo posta elettronica, o altro mezzo ritenuto idoneo, anche delegando il segretario, la data delle nuove elezioni.
2. Possono candidarsi i soci con almeno 90 gg (novanta giorni) di permanenza nell'APS.
3. Eventuali candidature dovranno pervenire al CD con le modalità ritenute più idonee dallo stesso, almeno 10 giorni prima del voto, ciò per garantire l'affissione nella sede dell'APS dei candidati, l'organizzazione delle votazioni e del seggio.
4. Nei successivi 9 giorni i candidati potranno svolgere attività di campagna elettorale, per le restanti 24 h (ventiquattro ore) prima del voto inizierà il silenzio elettorale. Il candidato, che non ottempera al silenzio elettorale è escluso dalla lista dei candidati e sarà instaurato un procedimento disciplinare per infrazione. Il nuovo CD concluderà il procedimento disciplinare alla prima assemblea utile.
5. I soci con procedimenti disciplinari in atto non possono candidarsi e/o essere eletti.
6. Il voto è segreto.
7. Dovrà essere incaricato un presidente e segretario per il seggio che non siano tra i candidati, essi redigeranno apposito verbale annotando i risultati elettorali, nel caso che tale circostanza non fosse applicabile potranno ricoprire detti ruoli anche i candidati.
8. Nel caso di parità di voti ricevuti, si provvederà nell'immediato al ballottaggio (con stesso metodo precedentemente utilizzato), nel caso di ulteriore parità sarà eletto il candidato con maggiore permanenza nell'APS.
9. Qualunque candidato eletto può rimettere nell'immediato la sua elezione e verrà inserito nel CD il successivo con meno voti ricevuti, nel caso di parità sarà il membro in ordine di permanenza nell'APS a ricoprire il ruolo.
10. Ogni avente diritto al voto può esprimere massimo n° 2 (due) differenti preferenze sulla propria scheda elettorale.
11. Il CD subentrante nella medesima occasione, dopo la sua elezione, stabilirà le cariche dell'APS (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere (se previsto) e Consiglieri per voto palese e redigerà opportuno verbale.
12. Nei successivi 30 giorni le avvenute elezioni, il CD subentrante deciderà su eventuali procedimenti disciplinari in essere e effettuerà il passaggio di consegne con il CD uscente.

ART. 9 IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto immediatamente dai consiglieri, con voto palese, dopo l'elezione del CD. Il suo mandato ha durata triennale, può essere rinnovabile e cessa per scadenza, per dimissioni volontarie, per eventuale revoca decisa dall'assemblea o morte, in quest'ultimo caso si procederà a nuove elezioni del CD.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e a lui spetta l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del CD, apertura conto corrente, posta elettronica, posta elettronica certificata e quanto ritenuto necessario in seguito dal CD o dall'assemblea dei soci.
3. Il Presidente si fa carico delle politiche associative decise dall'Assemblea e strutturate dal CD, organi ai quali è tenuto a rispondere del suo operato.
4. Il Presidente può ricoprire la carica di Segretario / Tesoriere per facilitare i pagamenti;
5. In caso di necessità e urgenza, assume i provvedimenti di competenza del CD, sottoponendoli a ratifica alla prima riunione utile.
6. In caso di assenza o impedimento il Presidente viene sostituito, anche nella rappresentanza legale, dal Vice Presidente.

ART. 10 IL VICEPRESIDENTE

1. Il Vicepresidente è eletto dai consiglieri dopo l'elezione del CD. Il suo mandato ha durata triennale e può essere rinnovato. In caso di assenza del Presidente, ne assume tutti i poteri, le funzioni e gli oneri senza necessità di delega.
2. Assume le funzioni di Presidente anche in fasi transitorie per decesso, assenza, revoca mandato o dimissioni
3. In ogni caso, sia per decesso che per revoca o dimissioni si dovranno indire nuove elezioni del CD.

ART. 11 IL SEGRETARIO

1. Il Segretario è scelto con voto palese tra i consiglieri dal CD nell'immediata seduta successiva alle elezioni.
2. Il Segretario ha i seguenti compiti:
 - a. coadiuvare il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
 - b. provvedere alla tenuta e all'aggiornamento del Registro degli Associati e dell'elenco dei Sostenitori;
 - c. redigere e sottoscrivere i verbali delle sedute del Consiglio e della Assemblea;
 - d. provvedere al disbrigo della corrispondenza in ogni sua forma;
 - e. curare gli archivi dell'Associazione, renderne possibile la fruizione a tutti gli Associati, nel rispetto della privacy.
 - f. provvedere a contabilizzare le spese, dandone contezza al Presidente, verificandone la regolarità e autorizzando il Tesoriere al materiale pagamento.

ART. 12 IL TESORIERE

1. Il Tesoriere è scelto con voto palese tra i consiglieri dal CD nell'immediata seduta successiva alle elezioni.
2. Il Tesoriere ha i seguenti compiti:
 - a. presiedere alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del CD, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari;
 - b. predisporre annualmente il rendiconto economico dell'esercizio in chiusura e il conto di previsione per l'esercizio futuro da presentare per approvazione all'Assemblea;
 - c. provvedere alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal CD, questa funzione può essere svolta anche dal Presidente;
 - d. verificare il versamento delle quote associative annuali da parte di tutti gli Associati ed inviare eventuali solleciti di versamento secondo le indicazioni del CD o dallo stesso Presidente.
3. Il Tesoriere è autorizzato a compiere l'attività di natura ordinaria sui conti correnti bancari o postali della Associazione ed è tenuto ad aggiornare periodicamente il CD in merito all'andamento finanziario dell'Associazione.

ART. 13 PATRIMONIO SOCIALE

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e gestito esclusivamente per il proprio funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività. Esso è costituito da:
 - a. quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo ed eventuali contributi di Soci e sostenitori;
 - b. avanzi di gestione;
 - c. contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche e private;
 - d. contributi esterni o derivati dalla partecipazione a progetti conformi alla natura statutaria dell'Associazione;
 - e. donazioni e lasciti testamentari;
 - f. introiti derivanti da convenzioni;
 - g. sponsorizzazioni;
 - h. rendite da beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo purché compatibile agli scopi istituzionali e ai principi del presente Statuto;
 - i. proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione.
2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal CD.
3. Ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente che è il legale rappresentante dell'APS.
4. All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte di legge (come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR).
5. Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.
6. I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

ART. 14 RENDICONTO ECONOMICO E BILANCIO

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario coincidono con l'anno solare e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il CD è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'assemblea ordinaria dei soci ai fini della sua approvazione secondo quanto previsto dal presente statuto.
3. Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria dell'Associazione come previsto dal comma 8 lettera d- art.148 del TUIR.
4. Il bilancio di esercizio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore e in conformità alla modulistica definita con decreto ministeriale, ove disponibile.
5. Il bilancio di esercizio, nonché i rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente, dovranno altresì essere depositati entro il 30 giugno di ogni anno presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.
6. Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia.

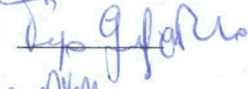
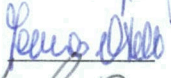
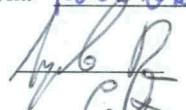
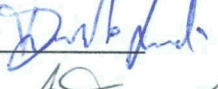
ART. 15 DURATA E SCIoglimento

1. L'Associazione ha durata illimitata.
2. Il suo scioglimento deve essere approvato dall'Assemblea straordinaria secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli.
3. In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie in capo all'Associazione), per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità di legge come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR.

ART. 16 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, trovano applicazione le norme del Codice Civile, del Codice del Terzo Settore e in generale la normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente	Saccone Angela	
Vicepresidente	Tufo Giuseppe Riccardo	
Segretario	Ferraro Antonella	
Consigliere	Papa Angelo	
Consigliere	Damiano Caterina	
Consigliere	Licciardi Donato	
Consigliere	Sagliocco Antonio	



**Agenzia
Entrate** 
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

Eseguita registrazione il 02.07.2025
N° 720 Mod. 3 Vol. 1
Pagati € 200,00 / duecento euro
Il Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO
Maria  Bagnante

(*) Firma su delega del
Direttore Provinciale
Fernando Marotta
(disposizione di servizio il 2/24)

